

8265

1

CARTOLERIA

RICCI & C.

mt H
Piazza Colonna 214.215

ROMA

Powlicher II 66.

8965

1

1847

Regole ed elementi

del canto fermo.

Definizione: Il canto fermo è un tessuto dei toni e semitoni, onde alzandosi ed abbassandosi la voce a varj gradi in un ~~modo~~ ~~e~~ ~~modo~~ unissono, semplice e grave, recca all' orecchio una dolce e soave sensazione, che diceasi armonia

Dei caratteri, che compongono e costituiscono il canto fermo.

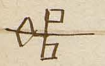

I caratteri, che costituiscono il canto fermo, sono di quattro specie: 1) le linee, 2) le chiavi; 3) le note; 4) gli accenti.

Delle linee.

Le linee del canto fermo altre sono orizzontali (-), che servono a portare le chiavi e le note, e sono sempre quattro, tra loro equidistanti e coi rispettivi spazi (≡). Altre sono perpendicolari (⊥), le quali dividono un pezzo di canto dall' altro, e danno pausa al cantore, quando siano semplici (⊥); indicano poi il fine della cantilena, quando sieno doppi (⊥⊥).

Delle chiavi.

La chiave del canto fermo è una figura, che ponasi in principio alle quattro linee e dà norma

alla nomenclatura ed intonazione di tutte le note. Esse sono di due sorte. La prima chiave si chiama Fa, che costa di tre note, una di dietro e due in avanti, eg , e l'altra di Do, composta di due note, una sopra una sotto, , ambedue queste chiavi a seconda della maggiore o minore elevazione della cantilena, possono aver luogo in qualunque delle quattro linee, non mai nelli spazj. La chiave di Fa porta sempre la nota Fa in linea, la chiave di Do porta sempre la nota Do in linea, dalle quali note poi prendono il rispettivo loro rango e tono tutte le altre.

Delle note.

Le note sono sette e portano nel canto sette toni differenti, per una scala di gradazione fin all'ottava nota, che è unissona colla prima, e si appellano: Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si, Do. Queste note hanno sempre lo stesso ordine e distanza tra loro, ma non sempre lo stesso luogo nè linee ne spazj, variando secondo la qualità e situazione della chiave.

Le note, che ascendono o discendono per ordine si chiamano di grado e messe di seguito formano

una scala, situate altrimenti diconsi di salto, e il salto si dice di terza, se tra due note viene l'intervallo di una, se tra due note mancano due altre, il salto si dice di quarta ²⁾, se mancano tre, di quinta ³⁾, se quattro di sesta ⁴⁾, se cinque di settima ⁵⁾, se sei di ottava ⁶⁾

Scala

The diagram illustrates a scale and six intervals. The scale is shown on a five-line staff with notes represented by squares. The intervals are shown on separate staves, each with a label: 1) (second interval), 2) (third interval), 3) (fourth interval), 4) (fifth interval), 5) (sixth interval), and 6) (seventh interval). The notes in the intervals are represented by squares (□) for longer notes and diamonds (◇) for shorter notes.

Delle varietà delle note e loro valore.

Le note usate nel canto fermo sono tre, o quadrate colla coda (□) e sono le più lunghe, il di cui tempo si misura incirca come due batute di polso, altre quadrate semplici (□) e valgono la metà delle lunghe, altre romboidali (◇), chiamate brevi e hanno un tempo metà minore delle stesse quadrate semplici. Ogni nota ha il suo tono più o meno alto, secondo il grado che tiene nella scala. Si avverta però, che passando da una nota all'altra di grado si alza o si abbassa la voce di un tono intero, secondo che si

ascende o si discende nel canto; a riserva di Fa e Do, alle quali note si ascende da Mi e Si con un semitono, si eccettua anche il Si, che quando sia preceduto da un Si^\flat mole in chiave o accidentale, vale di mezzo tono.

Il canto fermo è una musica piana ed unisona, soggetta a certi principj, dimostrata per mezzo di figure, o note, senza accrescimento o diminuzione di tempo.

Ho detto musica, perchè mediante le note si modula la voce; ho detto piana e unisona, perchè in questo canto non ha luogo il contrappunto, ma tutti cantano colla stessa voce; soggetta a precetti, perchè ha delle regole proprie; ho detto: senza accrescimento o diminuzione di tempo, perchè in questo canto tutte le note hanno lo stesso valore, eccetto la prima e la penultima nota di una cantilena, che si prolungano un poco più.

La scala è composta di cinque toni e due semitoni; le note sono sette: Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si, — Le chiavi sono due, una di Fa,

e l'altra di Do. Essi pongono in qualunque riga, mai però negli spazi.

Le figure e note del canto fermo sono cinque e cioè massima, lunga, breve, semibreve, obliqua. Una stan-



ghetta indica respiro; due stanghette indicano, che la cantilena è finita.

Semitono dicesi il passaggio imperfetto da un grado all'altro della scala, per es. da Mi a Fa, da Si a Do. Il semitono è di due sorte, maggiore e minore. Il maggiore si ha fra due note vicine di posizione diversa, come da Mi a Fa, da Do a Re maggiore etc. - Il minore si ha fra due note poste sulla medesima riga, o sul medesimo spazio, una delle quali sia naturale, e l'altra alterata o da un Diesis o da un molle, come Do e Do diesis etc.

Gli accidenti della musica sono tre: diesis # e fa crever messa voce alla nota, cui sta appo-
sto. - B molle, b, e fa calare messa voce alla

nota cui sta apposto. - Biquadro, 4, e toglie il Diesis ed il B molle e rimette la nota nel suo stato naturale.

Dei toni e loro proprietà.

I toni sono otto, essi si dividono 1°, in maggiori e sono quelli che hanno la terza maggiore sopra la tonica, minori, e sono quelli che hanno la terza minore sopra la tonica, per cui i primi 4 sono minori, e gli ultimi 4 sono maggiori. - 2°, in autentici, e sono quelli, che hanno l'ottava sopra la tonica, cioè tutti i Dispari, 3° in plagali e sono quelli, che hanno una quinta sopra la tonica ed una quarta sotto, 4° in irregolari e sono quelli che non terminano in una delle quattro note fondamentali. Questi toni possono finire in La, in Si, in Do e in Re. In La finisce o il primo o secondo tono. Può esser terzo o quarto, se hanno costantemente il B molle sul Si, ovvero in chiave; in Do può esser quinto o sesto. In Re termina l'antifona no: qui vivimus.

Le toniche fondamentali sono quattro: Re, Mi, Fa,

Sol. Le note caratteristiche di tutti i toni sono la terza e sesta minori per il primo e secondo; la seconda minore per il terzo e quarto; la terza e settima maggiore per il quinto e sesto; la terza maggiore e la settima minore per il settimo e l'ottavo.

Per vedere un tono trasportato a qual tono regolare risponde, si cambia la chiave. - Le corde principali (dei toni) sono: La per il 1°, 4°, 6° - Fa per il 2° - Do per il 3°, 5°, 8° - Re per il 7°.

Per intonar giusta una cantilena, veduta di che tono sia, si pone sul La del Corista la sua corda principale, quindi si scende a trovar la prima nota della cantata.

Dell'intonazione dei salmi.

Il 1° tono finisce in Re ed il salmo s'intona una terza sopra cioè in Fa; il 2° una corda sotto cioè in Do; il 3° tono finisce in Mi, ed il salmo s'intona una terza sopra cioè in Sol; il 4° tono s'intona una quarta sopra cioè in La; il 5° e 6° finiscono in Fa, ed il salmo s'intona sulla stessa corda. Il 7° finisce in Sol, ed il salmo s'intona una quarta sopra cioè in Do. L'ottava s'intona sulla stessa corda.

Accompagno Dell'organo:

H 1° tono in Re, terza minore

H 2° " " Sol, terza " "

H 3° " " Mi, terza " "

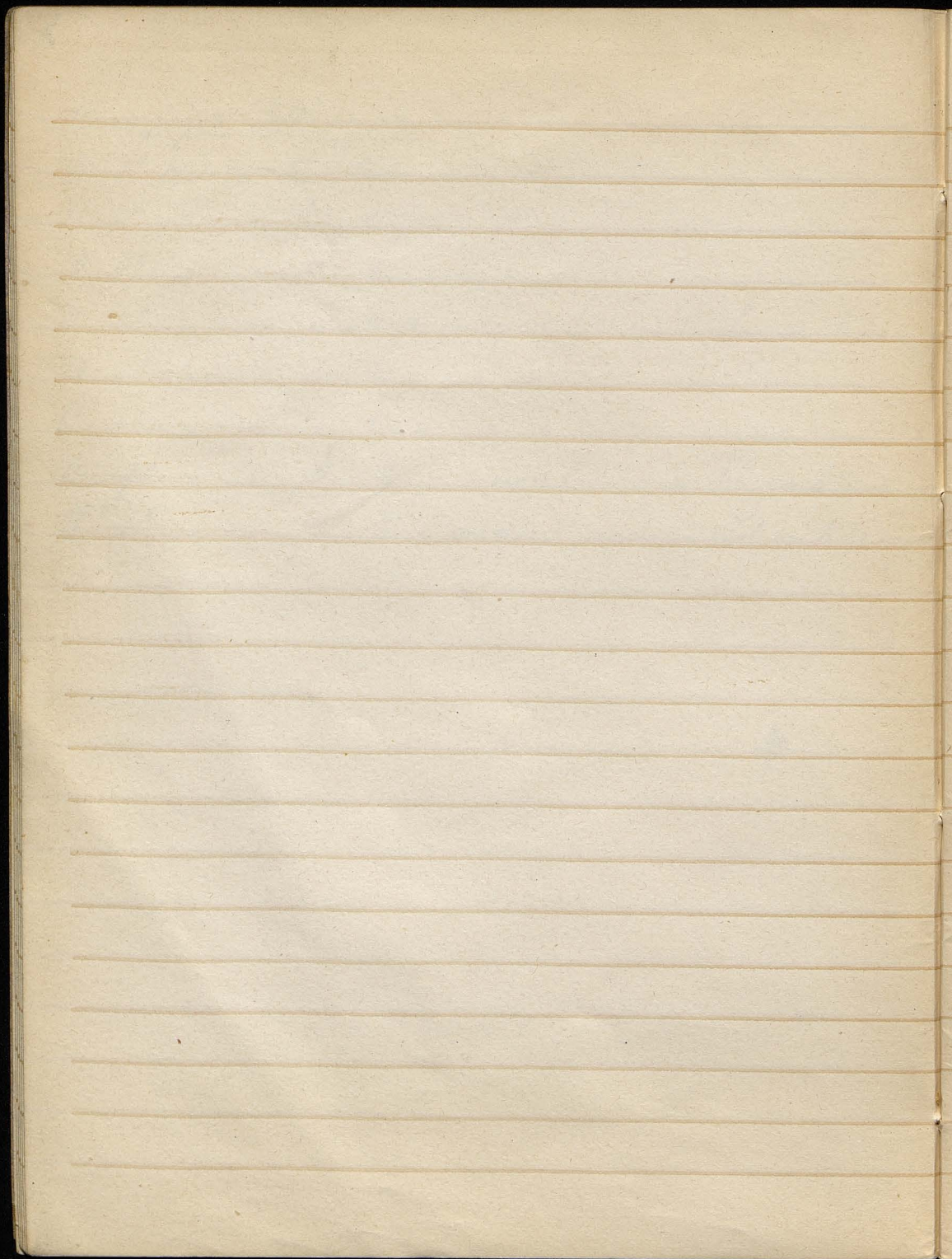
H 4° " " Re, terza maggiore (ovvero in La con terza min.)

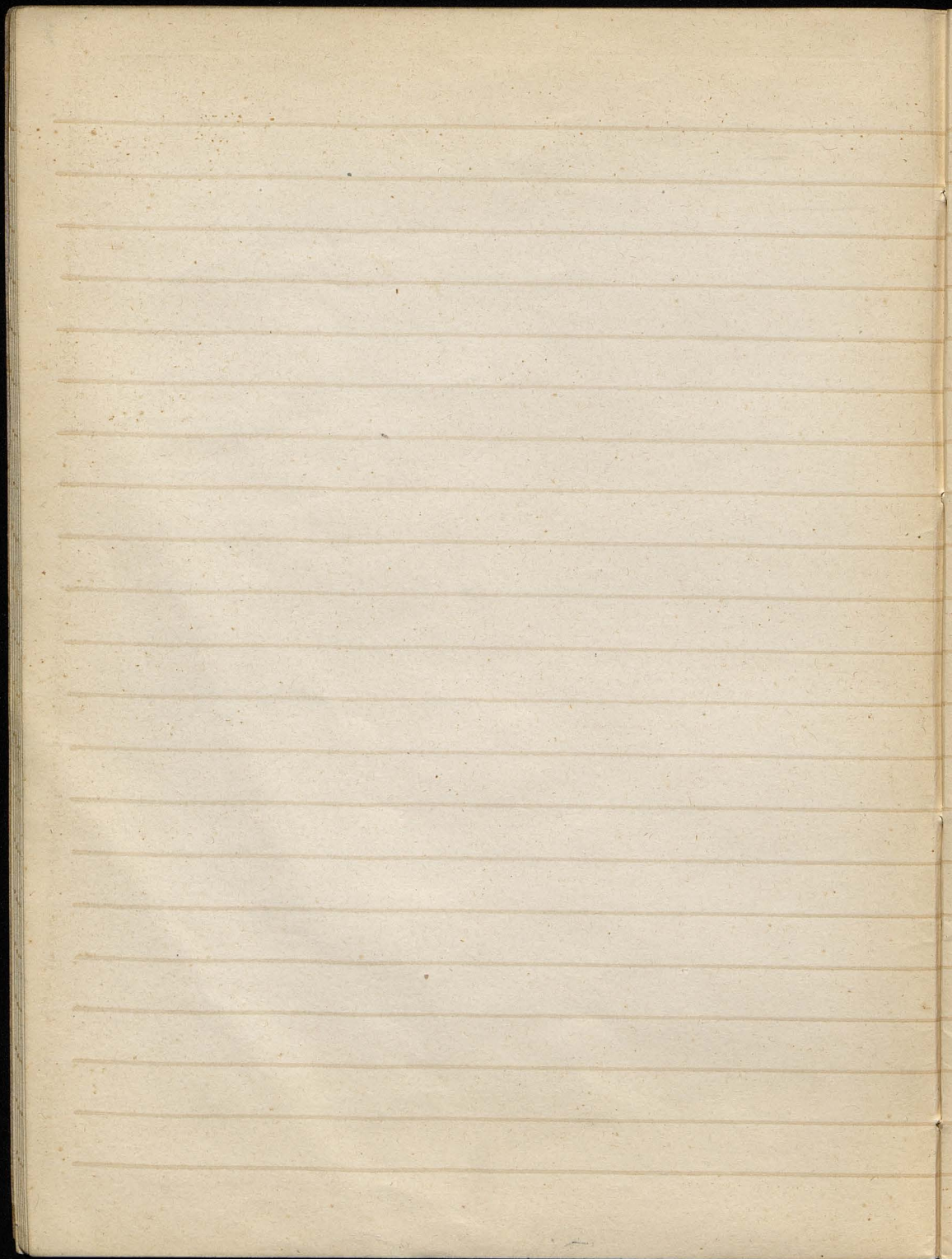
H 5° " " Re, terza " "

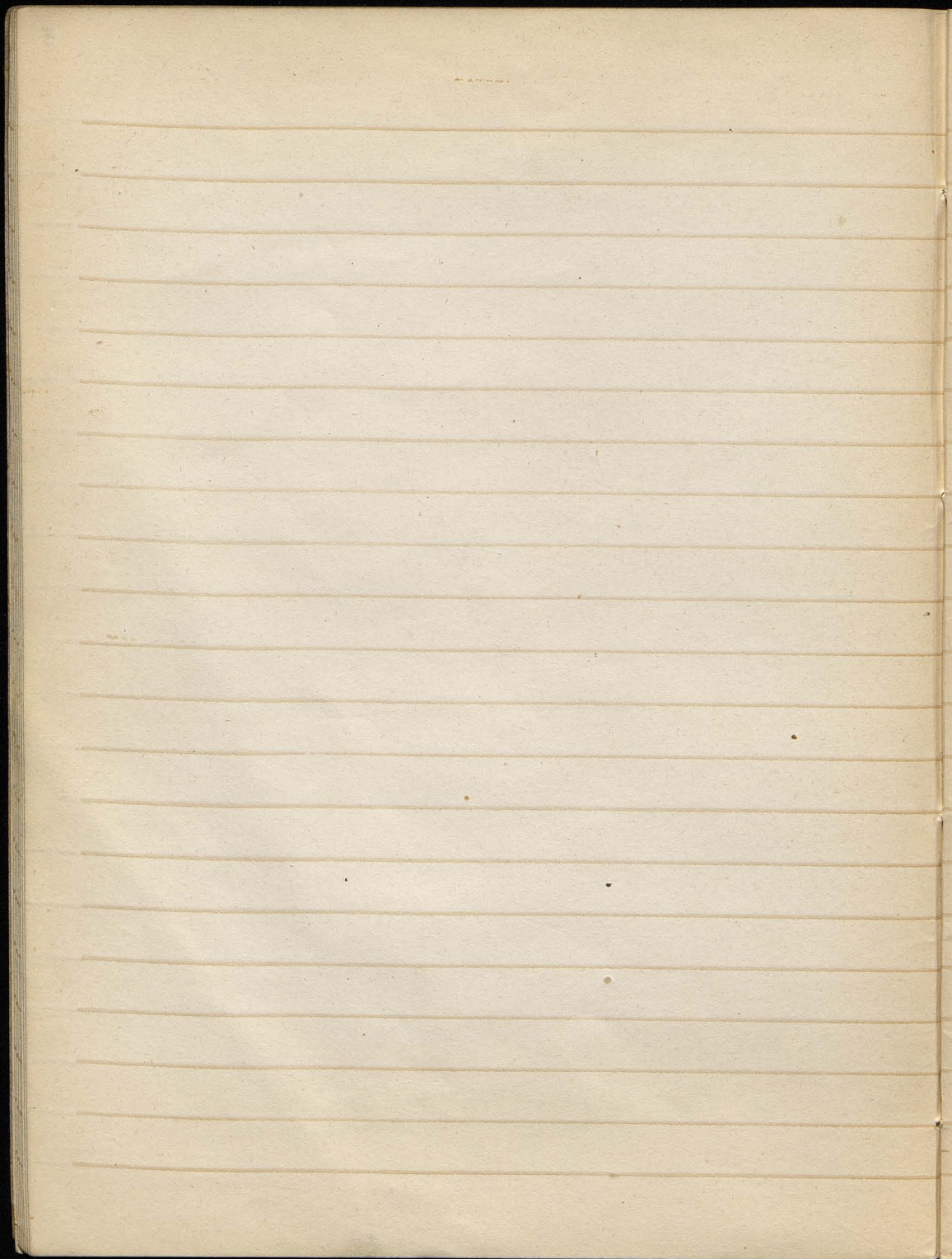
H 6° " " Fa, terza " "

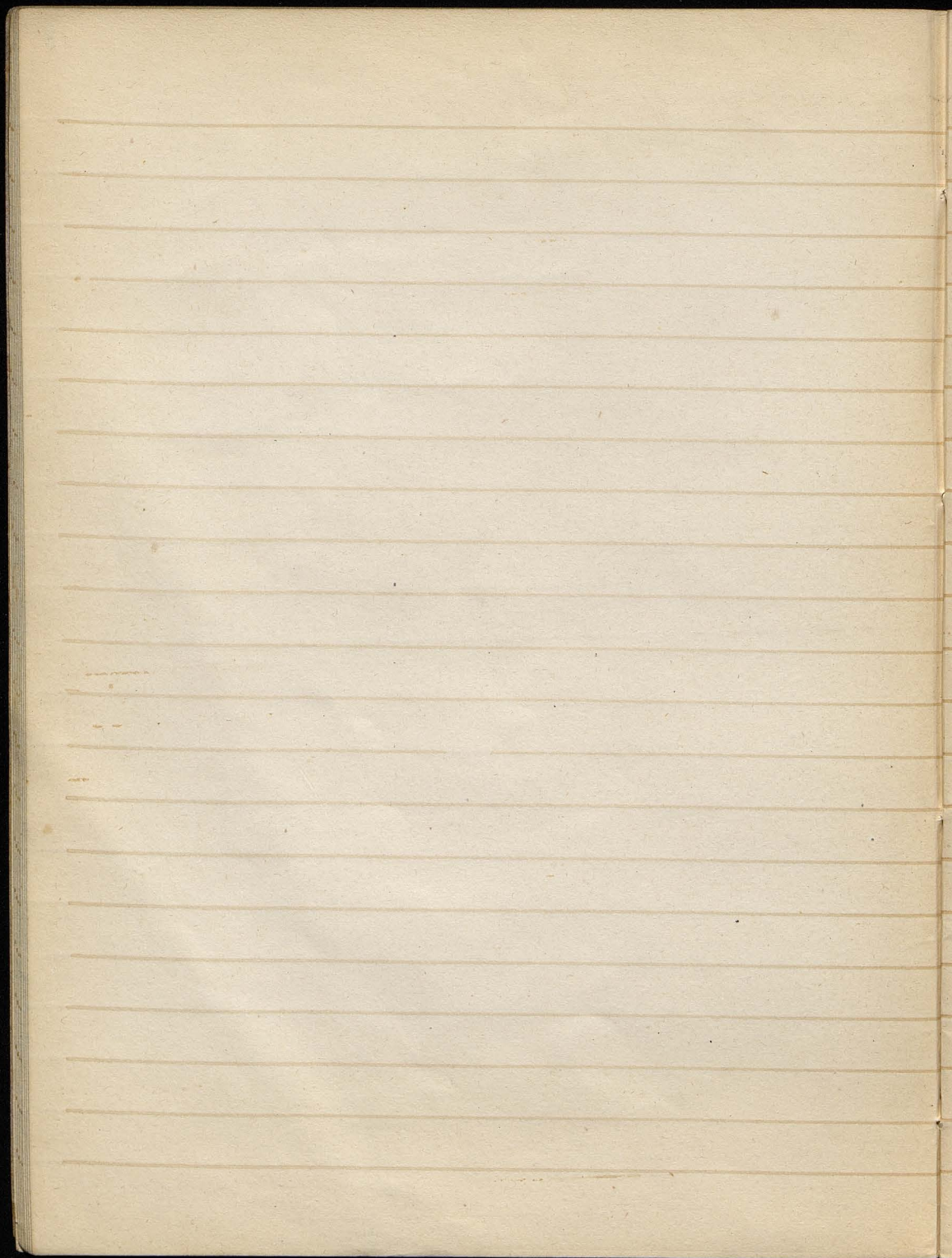
H 7° " " Mi, terza minore (ovvero in Re, con terza Piccis)

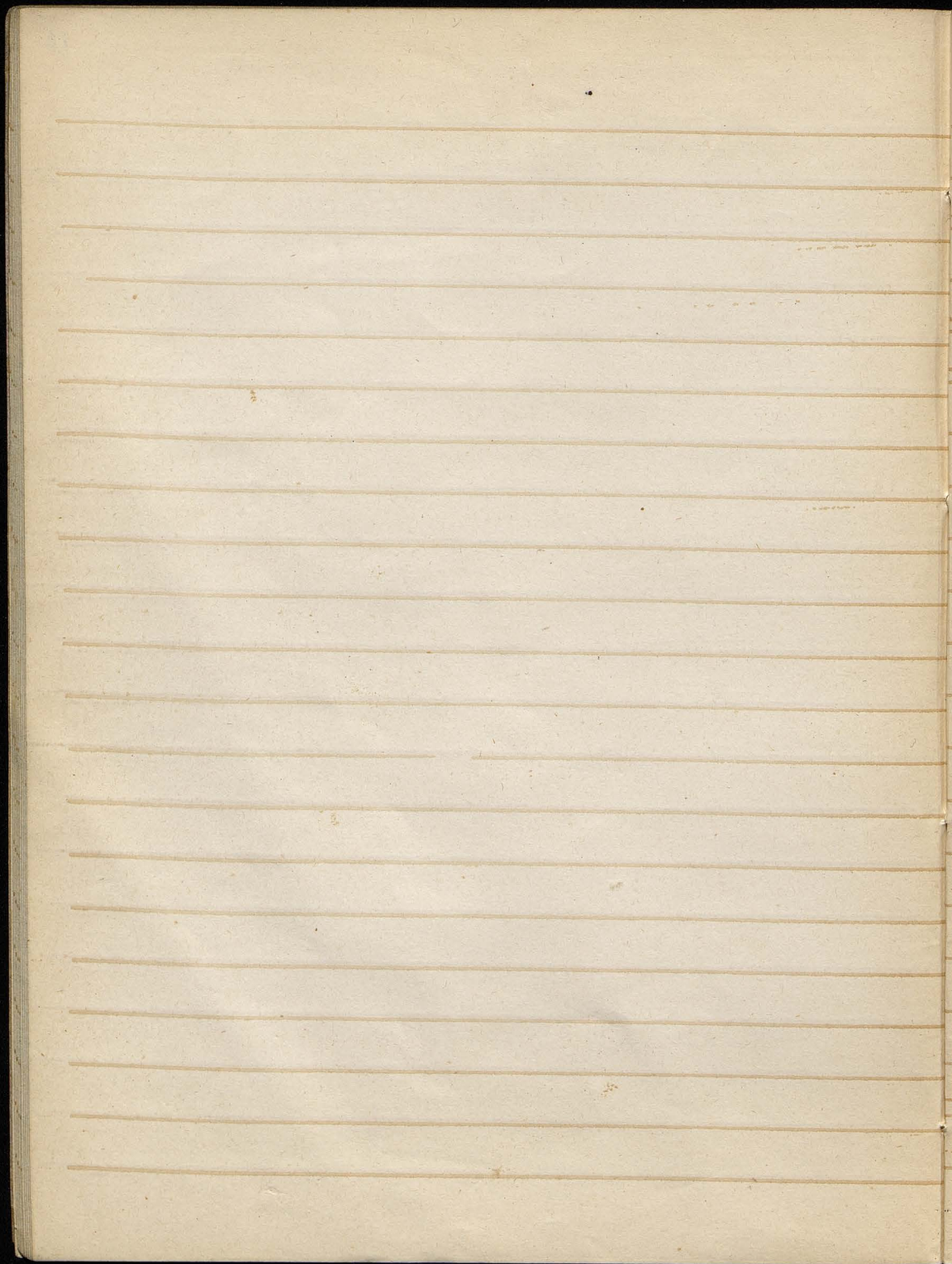
H' 8° " " Fa, terza maggiore (ovvero in Sol con terza mag.)

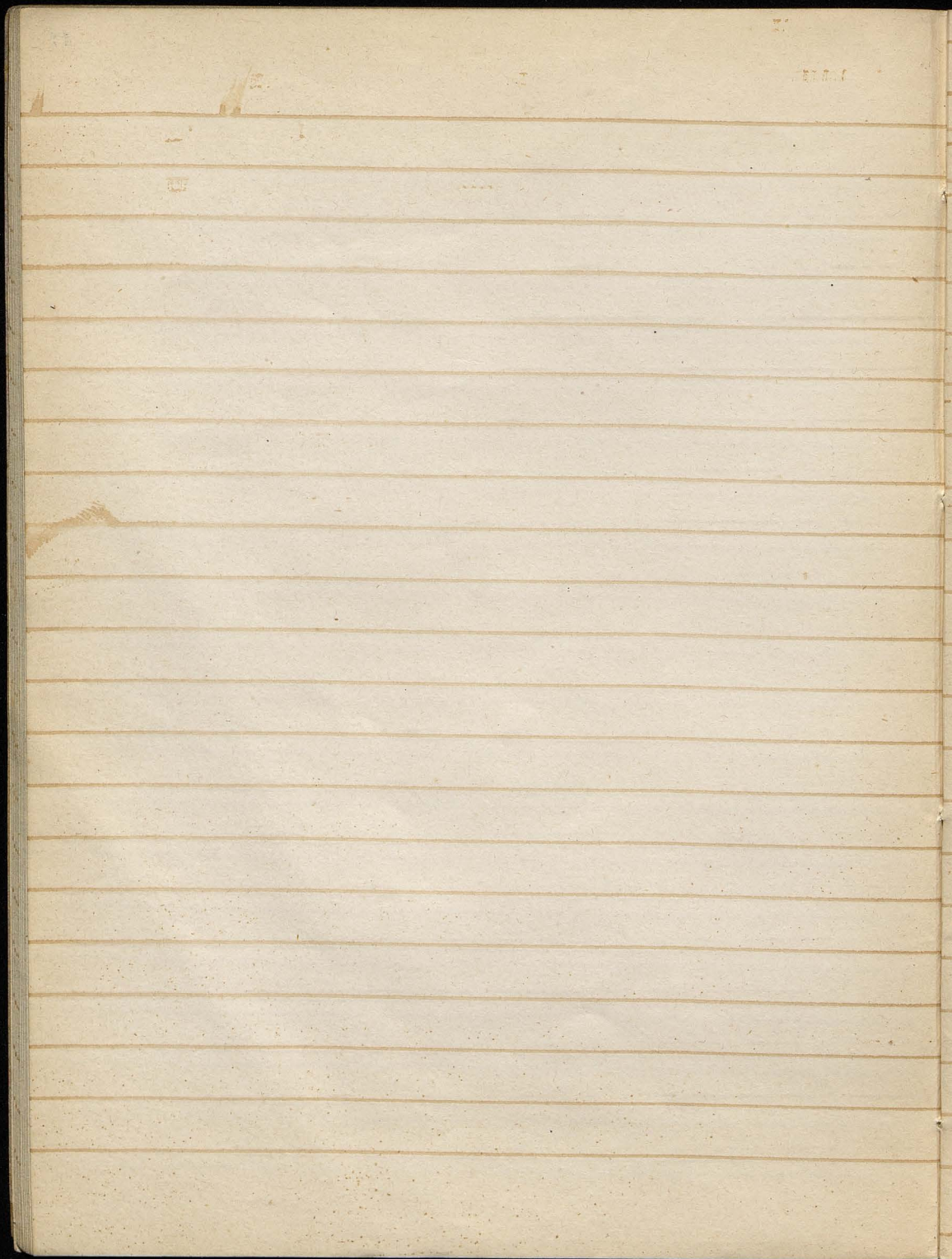


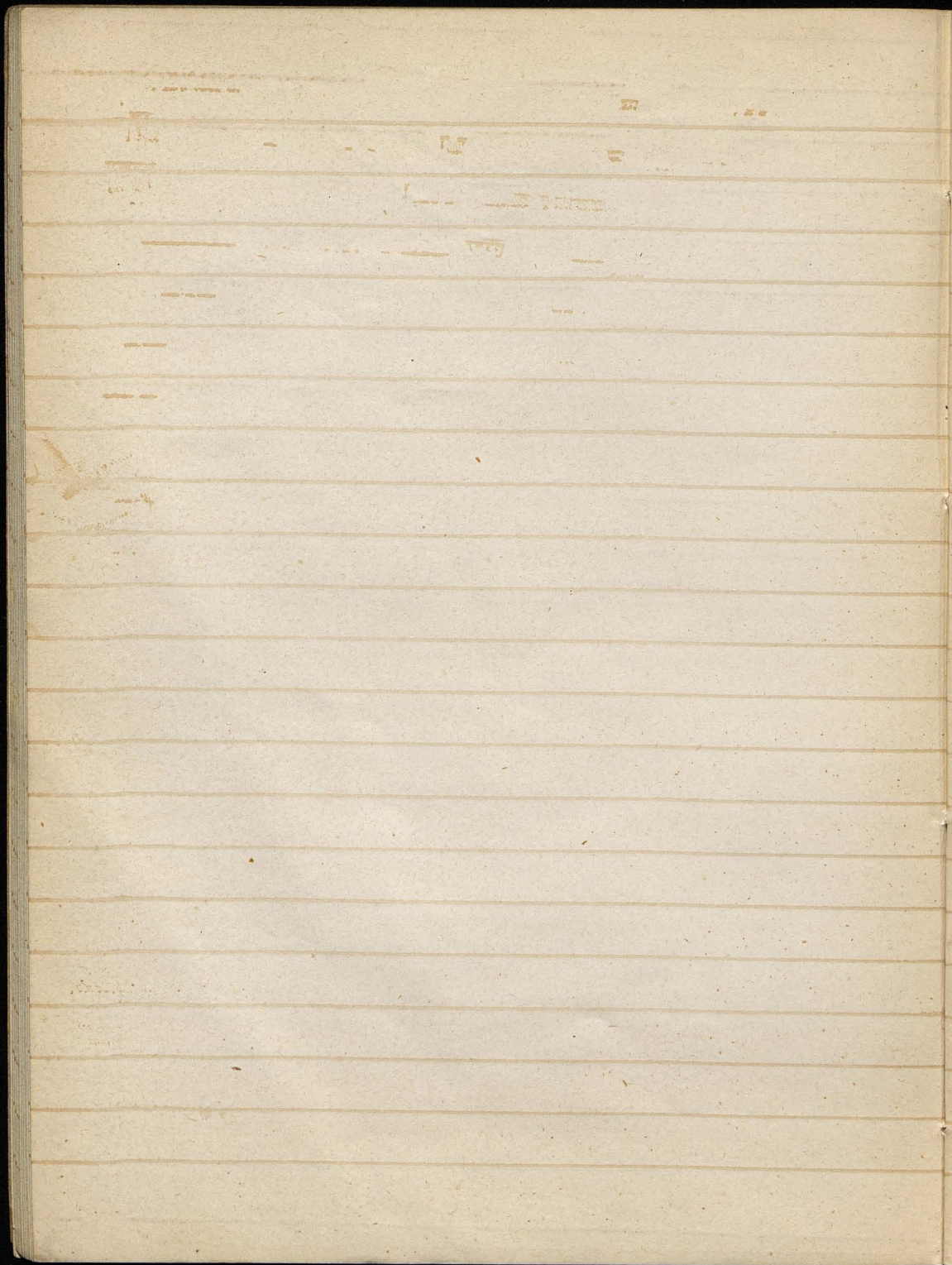


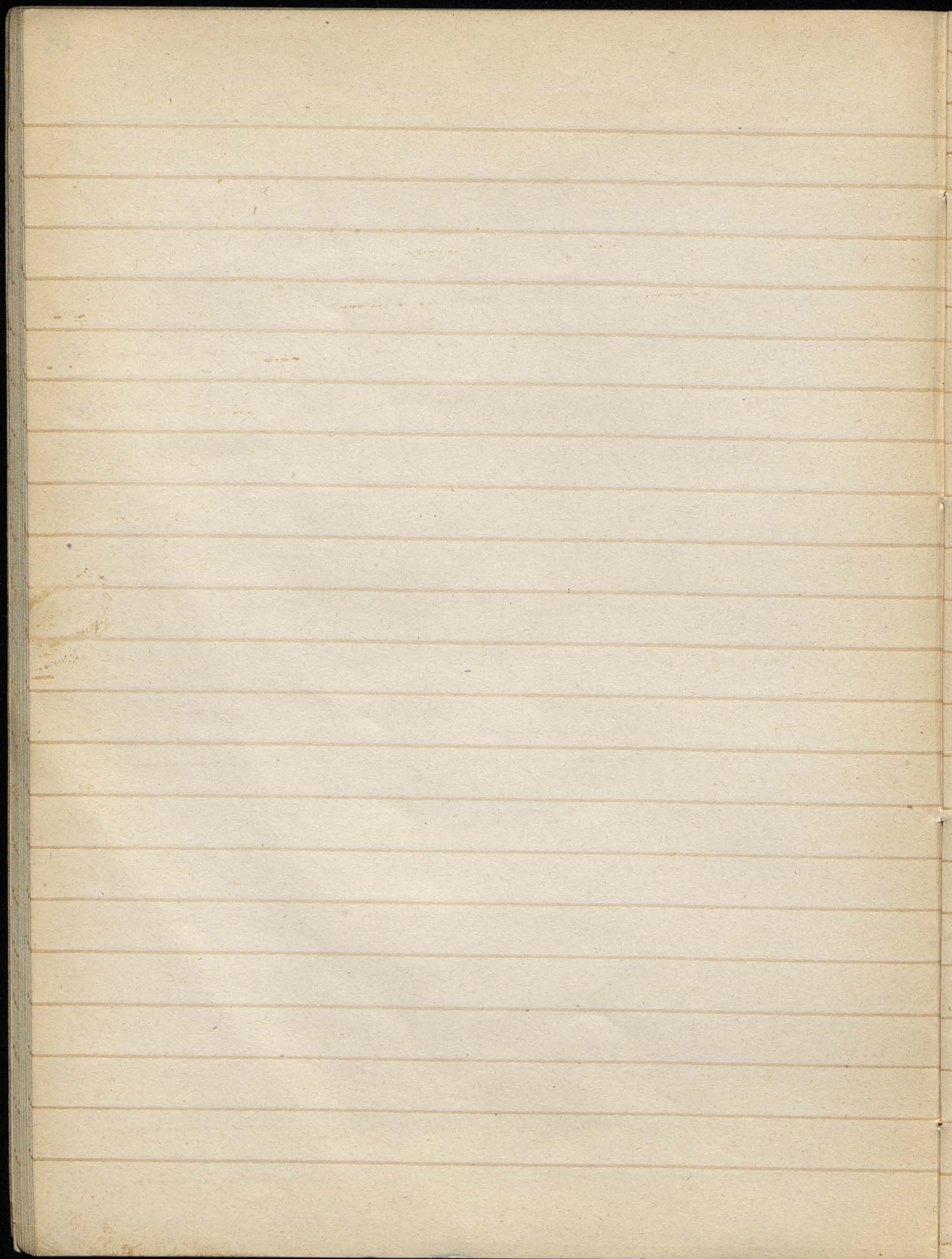












fontes. Deo vero obsequio meo inquit ad ista Indung Abnd.

ing e f. - Insuper, inquit D. Sp. S. inquit, inquit ad Aldeu.

pres: de Deo quod e mag, inquit inquit inquit inquit inquit.

St. III, 7. ubi quod. Sap. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B.

Sap. ad obsequio apertata, inquit ad ill. di. inquit. Effort. B.

interit, inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

donon Sap. inquit inquit, inquit inquit inquit inquit inquit.

facto, inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

negare e regent, inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

Cap. 8. Grav. - Sap. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B. B.

a paratque orate an - (inquit an acie) - inquit inquit inquit inquit.

definit lecto una - Mr. Dec. -

Grav. inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

code inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit inquit.

frank doing, research into demands - what just as you say
 3 and in fact, research 3 persons - to not realize
 but quite much in fact: spirit of others, some
 at least in different ways, we - ideas are quite many
 go some spirit, some others are, the spirit seems
 & de de, best: a better one, the or in others
 but when we understand in the best - spirit: with
 them: what? 2° different ideas for some, in the
 quite present in person: ¹⁸⁸⁰ with some of
 movement - some -
 found only: demands - of remembering are seen
 good and aspect of others, the
 components have a good in them near U.S. look: the
 others - a, then look: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100

St. Martin 21. Nov.

Ein intelligentes Mann, dessen Vorgesetzter in einem Unternehmen tätig ist.

Reorganisation in N.B. (ist ein Unternehmen in der Luftfahrt, dessen Vorgesetzter ein Mann ist, der in der Luftfahrt tätig ist.)

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

Kaufkraft, gründe für die Bildung - in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

gründe für die Bildung. Hier ist ein Mann, der in der Luftfahrt tätig ist, und der in der Luftfahrt tätig ist.

Investment of the sum: or take Agnes & make - agreement put:
fid: offerenda pro opus: census reg: Ruarre, demand:
fid: que ite: duntax, imbutas ab imity - in 10 parts demand:
ex parte lony ser: munda 90 e f.
d. non. 19. nov.

2. Item mto hor: una: unimoda: one in: with: put: Et lat: po:
Donation: mto ab: onque: hup: Et: a: sac: II - unde: census: one:
If vel: mto: vel: latente, que: hor: una: facta: e: p: illa: unimoda: una:
infer: mto: extine: in: uell. The: mto: unimoda: e: extendens: mto:
John - mto: e: sac: II: lab: a: yot: mto: e: p: Agnes: e:
munk: p: mto: a: reg: Ruarre: e: p: the: agreement: demand:
fid: with: que: put: ab: put: census: offerenda: in: offerenda:
s. To: every: In: I: part: hup: unimoda: facta: demand:
10 parts: demand: 20: mto: p: s. in: 90: f. ab: mto:
usure, the: mto: the: mto: - unde: mto: extendens: mto:
S. S. 99. F. p. mto: e: with: sac: II: lab: non: in: latente: put:
vel: exte: Agnes: e: mto: f. mto: hor: una: in: census: one:
f. p. mto: s. ser: e: ab: mto: - unde: census: one: with: e: p:
mto: mto: mto: e: p: ab: mto: - unde: census: one: f. mto: hor: una:
at: in: lab: put: ab: offerenda: mto: mto: ab: mto: mto: hor: una:
10 parts: demand: 20: mto: p: s. in: 90: f. ab: mto:

haben in einige lat. Ndy, die gao kongore (entz. end in end,
orden in man vman) - 2^o one garte, gao per see emment
dnyas, wente, no aliquid gao nlyt e per sandens - hie est
kong 2 emmentes dnyas - ad nro gany, 3^o gaoz eme
stank e, kor dnyas vor one wite est in dnyas in pntest
infomng habent pre stank qd die repohore a pntest, no
dnta in mltas ^{libe} libe, also wene e abltie omes libe omes
pas gao a pntest. kong, wnt, ay, wnt, wnt, wnt
ndyge ed: lat: of wntes dnyas wntes, ay, wntes
in dnta - Mgy e, wnt, dnta, pntest, omes, dnta
gpmas gao wntes in dny: est. lat: gao wnt dnta
ad dny: of nro - est kor gntest: est in dny: in pntest
kongore pas gao habet kor gntest - 1^o wntes in dny
a emment dnyas - a kongore gao wntest aut nro de
lat, dntes wnt: - Nro 2 habet omes kor pntest in
gntes emment, wntes in in dny: no gntes
see wnt kor wnt: ut gntes in dnt. lat: a gntes wnt
dnt ut in dntes est: lat - wntes de gntes wntes
gntes omes wntes a dnt. 1^o fante hnt wnt: in dnt.
Ndy - habent in dntes kor wnt. 2^o wntes in
ut per dntes wntes in dntes gntes

2. hoc evidentissimum est ex ipsa ratione dicitur
 quia praecipue ratio est imitatio illa, ac praecipue
 imitatio: in 10 ut patet, unde nos, dicitur.
 dicitur tamen in 2. in 2. hinc imitatio non ratio
 in alio 9. est dicitur imitatio - ratio est imitatio.
 per imitatio operantur: - hoc, aut ratio est imitatio, dicitur.
 (Sicut dicitur in 11) unde gratia operantur ut ab his
 regit in mensura bene - ita operantur non ratio
 quia si in 9. per imitatio habere ut si in 9. dicitur.
 per imitatio habentur: ex hoc imitatio est operantur.
 gratia, eadem est distributio, gratia non imitatio.
 unde sequitur patet hinc sequitur - 2. S. dicitur. hoc
 ad: adsequitur ergo ad. dicitur - per volunt dicitur
 imitatio: conservatio inter 9. est f. aut est ratio
 conservatio: 9. est ut patet hinc patet hinc sequitur.
 ad ratio est operantur, ratio, ut non imitatio ut
 imitatio - in imitatio, ita imitatio patet hinc ut
 in 9. est f. - per imitatio patet hinc 9. est f.
 S. quia est ratio numero - est ratio imitatio est distributio
 ad non imitatio - hoc modo 9. est f. aut non imitatio
 est ratio - in 10. ita imitatio mensura, quia patet hinc
 per f. ad: adsequitur, numerus quia dicitur est

to separate per se of reasons - parts - excludo in
part of an essential unit only and proceed: give
to duration -

log. 35 - organ: respect to other answers: fit: dista

in a 2. grade, was more coming in. It was not yet
operated - change. entire - in the 1. part, as a unit

number. 100 will: primary: units and give: in the
and refer to distinct - no unit also. 1. 2. 3. and others

Q. & f. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

distinct in 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100.

10 (primary property) and also 20 and 30
to give examples perfect - the quantity (which is perfect)

the operation (which is imperfect) property
and examples units - and units & distinct which

each distinction - in order: go on always distinct
infinite long units & distinctions, not per se.

go - have the 20. 30. 40. 50. 60. 70. 80. 90. 100.
perfectly property, no perfect distinct, and distinct

to be distinct -

Der Don. ent. 2. wacker 16. nov.

Das 44. Bismarck'sche Land in I. Th. Dog und 2, die ist unbeschreiblich

reputiert - absond. unfaßl. so schon die am meisten, wo es

Prinzipien unkenntlich, nicht zu voll - wacker in der so ein

auswachen, e. große ausweise (Höher) existiert immer unkenntlich

Nichtkennung in der wackerigen und thier. Wacker unter unkenntlich

in der so unfaßl. unkenntlich und unkenntlich

44. Bismarck'sche Land - unkenntlich und unkenntlich

portent of great in all only: 2. Dog und 2. Dog und 2. Dog

2. Dog und 2. Dog - unkenntlich, die so unkenntlich, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog: die. f. die. Dog und 2. Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

2. Dog und 2. Dog, unkenntlich in der Dog, unkenntlich

abtype - kaphygon - in m... fides in abtype

into - in line one and second lines in abtype - m... in

found in Mr. ... in the ... in the ... in the ...

... in the ...

in m... rest, ... in the ... in the ...

The in m... you in ... in the ... in the ...

ing and ... in the ... in the ... in the ...

ing: ... in the ... in the ... in the ...

also: ... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

... in the ... in the ... in the ...

In fine p. 20. (17.)

Altesung verlate. Ex demerito.
 apparet quod dicitur e
 que ad. & veritas est quod dicitur - veritatis certitudinem, tamen boni
 momentum dicitur. tamen quoniam in ista parte - si deus est veritas
 in seipso certitudo - est de veritate - quod est in seipso
 fidei veritas - est in seipso - fidei veritas - tamen est
 deus veritatis - hoc veritas est in seipso - tamen est
 veritas est quod dicitur - hoc est in seipso deus est
 Sed veritas in seipso
 quod dicitur in forma est in seipso est
 in - quod dicitur - non est in seipso
 certitudo.

Il s'agit de l'usage de la langue française en ce qui concerne les affaires de commerce et de justice. On a vu que les juges de la cour de cassation ont rendu un arrêt qui a été interprété de différentes manières. On a dit que c'était une simple question de fait, et on a dit que c'était une question de droit. On a dit que c'était une question de procédure, et on a dit que c'était une question de fond. On a dit que c'était une question de forme, et on a dit que c'était une question de substance. On a dit que c'était une question de compétence, et on a dit que c'était une question de juridiction. On a dit que c'était une question de légalité, et on a dit que c'était une question d'équité. On a dit que c'était une question de justice, et on a dit que c'était une question de raison. On a dit que c'était une question de bon sens, et on a dit que c'était une question de bon droit. On a dit que c'était une question de bon usage, et on a dit que c'était une question de bon ordre. On a dit que c'était une question de bon gouvernement, et on a dit que c'était une question de bon service. On a dit que c'était une question de bon intérêt, et on a dit que c'était une question de bon honneur. On a dit que c'était une question de bon respect, et on a dit que c'était une question de bon amour. On a dit que c'était une question de bon courage, et on a dit que c'était une question de bon espoir. On a dit que c'était une question de bon courage, et on a dit que c'était une question de bon espoir. On a dit que c'était une question de bon courage, et on a dit que c'était une question de bon espoir.

hoc pende ē : ubiq̄ manq̄ eade ē : q̄m manq̄ nec eade ē : nec p̄
 rapore - uno verso . Sic : hoc ubiq̄ - emittit unctū p̄bentis - hanc
 p̄bentis ē in f. nō remittit in f. immittit , h. e. natio in
 necne rapit oca de manq̄ q̄d . Manq̄ dē ē natio , ergo manq̄
 p̄ rapore , et manq̄ illa ē in me , ergo necne p̄ de me rapore in
 q̄ loquitur generaliter , de se p̄bentis . Conditio q̄d ubiq̄
 oca aut p̄bent ubiq̄ q̄d q̄d ubiq̄ q̄d ubiq̄ q̄d ubiq̄ q̄d ubiq̄
 rapit en de manq̄ q̄d : illa ē f. ubiq̄ aut . Manq̄ manq̄ manq̄
 q̄d rapit eade ē in f. ante verso hanc : ego ē f. manq̄ manq̄
 p̄ de manq̄ in contextu - p̄ ea q̄d ubiq̄ dē in contextu de manq̄
 ē dicit de dōminare ut verby ex contextu - dicitur verby in contextu
 aut ambiguo significatio , p̄bent ex q̄d dōminare : manq̄ manq̄
 p̄bentis , emittit . S. Aug. (aliquibz verbis) manq̄ in locis p̄bentis manq̄ dicitur
 nec q̄d aut in emittit - contra hanc p̄bent . p̄bent p̄bentis : q̄d
 For. 1.5. hanc ubiq̄ p̄bentis dicit in hanc a q̄d , manq̄ , p̄bent
 hanc manq̄ p̄bent S. Aug. ubiq̄ hanc dicit a f. Aug. p̄bent
 ap̄e ē manq̄ hanc manq̄ p̄bent ut ap̄e p̄bent f. manq̄ p̄bent
 manq̄ - ad dicitur . S. Augustinus p̄bent q̄d hanc q̄d hanc ad manq̄
 emittit - dicit . p̄bent hanc manq̄ dē in contextu : nec in p̄bent dicit
 hanc manq̄ - ad manq̄ : ubiq̄ ubiq̄ p̄bent : manq̄ dicit manq̄ in f. Aug.
 nec manq̄ manq̄ dicit - ad manq̄ p̄bent - ad manq̄ p̄bent manq̄

2^e pers II th. obtinere rationem et unum dicitur, emittitur autem
de quod exprimitur in ea ordine Q. f. habito in partem salam. §. 20. 28

enterea post destructionem longinqua - fides: utroque autem bono: quod in
partem unam autem non est in illis respondit. Cuius ratio situr - quare quod sunt
in nomine de continentia potest de me - non licet ego. Sit per quare,
non ad modum, quia non est de omni meo - even mea vere non autem se per hanc
partem autem (quod autem) - de utraque - non pro regere de man. §. - ego e
§. unum autem. Sic e 1^o anno -

Christy bon. hic sunt seque primum, quare reg. continentia. ego e bonum
eum. 1^o even esse quare, habet esse quare, aut in illis quare, fides
dicitur potest de - ite hic. Sit ven esse meas. quare. (quod autem) fides, certum e
quare hic - 2^o que e quod ut utraque - ego de utraque - nullus
legitimus autem legitime ite, dicitur dicitur: quando me, autem esse
est autem: de utraque - 3^o even meo quare de utraque, non me
quod de meo meo. fides ac demerito: quod in fide de quo autem e

e et meo pro regere de meo meo. quod in quod habet, magis autem e
hic autem, in meo pro regere even de meo ego. Sic e ut regere
omne in fide continentia a §. bono §. dicitur de §. §. illud quod sunt §.
§. fides de que e agere deo. fides per meo pro regere: quia deest
m. §. quod autem e - de meo §. non pro regere (ven esse, ut quare)

